

Circolare n°: 26/2022

Oggetto: *Le novità del Decreto “Aiuti ter” e le misure per fronteggiare il “caro energia”*

Sommario: È stato pubblicato nella G.U. n. 223 del 23.09.2022 il Decreto Aiuti Ter (DL del 23.09.2022 n. 144), recante nuove misure economiche a favore di imprese e famiglie.

Contenuto: _____

Il provvedimento prevede un nuovo pacchetto di misure a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il “caro-prezzi” e “caro-energia”. Nel dettaglio le principali misure riguardano:

- La proroga e il rafforzamento dei crediti d'imposta per l'energia elettrica e il gas;
- Il potenziamento del Fondo centrale di Garanzia e di SACE per la concessione di finanziamenti alle imprese per esigenze connesse al pagamento delle bollette energetiche;
- L'istituzione di un fondo speciale per il Terzo Settore e lo sport, con risorse a sostegno dei costi energetici;
- Il differimento al 31 ottobre 2022 del riversamento spontaneo del credito R&S;
- L'istituzione di una nuova indennità di 150 euro per i lavoratori dipendenti, pensionati, autonomi e professionisti.

Con la presente circolare evidenziamo sommariamente le principali misure introdotte dai provvedimenti in oggetto.

Indice: _____

P.1 ————— MISURE PER LE IMPRESE

P.2 ————— MISURE PER LE PERSONE FISICHE

MISURE PER LE IMPRESE:

CREDITO D'IMPOSTA ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA E GAS

Alle imprese energivore e gasivore viene riconosciuto un credito d'imposta **pari al 40%** delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nei mesi di **ottobre e novembre 2022**. L'agevolazione è riconosciuta anche alle imprese energivore che producono e auto-consumano energia elettrica.

Per le imprese non energivore è previsto un doppio intervento:

1. si estende il beneficio anche a tutte le imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW (ricomprendendo quindi anche bar, ristoranti e attività commerciali);
2. il credito d'imposta viene esteso ai mesi di **ottobre e novembre**, in misura pari al 30% della componente energetica acquistata e utilizzata.

Per le imprese non gasivore il credito, per lo stesso periodo, viene fissato in misura **pari al 40%**.

Viene prevista la possibilità di inviare al fornitore la richiesta di calcolo del credito ove l'impresa destinataria del contributo si rifornisca nel terzo trimestre dell'anno 2022 e nei mesi di ottobre e novembre 2022, di energia elettrica o di gas naturale dallo stesso venditore da cui si riforniva nel terzo trimestre dell'anno 2019. Il venditore, entro 60 giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta il credito d'imposta (vale a dire entro il 29 gennaio 2023), invia al proprio cliente, su sua richiesta, una comunicazione nella quale è riportato il calcolo dell'incremento di costo della componente energetica e l'ammontare del credito d'imposta spettante per i mesi di ottobre e novembre 2022.

I crediti d'imposta (gas ed energia elettrica) relativi al terzo trimestre 2022, nonché quelli per i mesi di ottobre e novembre, possono essere utilizzati in compensazione entro il 31 marzo 2023.

In alternativa i crediti sono inoltre cedibili¹, solo per intero, ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di soggetti "vigilati".

Inoltre, si dispone che entro il **16 febbraio 2023** i beneficiari del credito, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito non ancora fruito, devono inviare all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione² sull'importo del credito maturato nell'esercizio 2022.

Resta invece fermo al 31 dicembre 2022 per l'utilizzo in compensazione dei crediti energia e gas relativi al primo e secondo trimestre 2022.

MISURE PER LE IMPRESE AGRICOLE

Alle imprese esercenti attività agricola, pesca, e agro-meccanica, che hanno acquistato carburante nel 4° trimestre 2022, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20%.

FONDO DI GARANZIA e SACE

Il provvedimento dispone la concessione di garanzie gratuite, da parte di SACE e del Fondo PMI, per i finanziamenti concessi dalle banche alle imprese per esigenze relative al pagamento delle bollette emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

La garanzia SACE è gratuita e viene richiesta l'applicazione al finanziamento di un tasso di interesse parametrato ai BTP.

La garanzia del Fondo (FCG), gratuita, è incrementata dal 60% all'80% dell'importo finanziato per il pagamento delle bollette.

Viene altresì incrementato l'importo massimo dei finanziamenti (da 35 mila a 62 mila euro) che possono essere garantiti dall'Ismea in relazione ai mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici.

¹ Le modalità attuative della cessione per tali crediti saranno definite, secondo quanto previsto dalla disposizione agevolativa, con successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

² Il contenuto e le modalità di presentazione della comunicazione saranno poi definiti con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Riproduzione vietata

FONDO TERZO SETTORE E SPORT

Vengono stanziati 50 milioni di euro per l'erogazione di contributi a favore delle **associazioni e società sportive dilettantistiche**, nonché delle federazioni sportive nazionali, che gestiscono impianti sportivi e piscine.

Ulteriori risorse sono previste anche per contenere i maggiori costi energetici sostenuti dagli **enti del terzo settore**, con particolare riguardo a quelli che gestiscono servizi sociosanitari rivolti a persone con disabilità.

RIVERSAMENTO CREDITO R&S

Viene differito al **31 ottobre 2022** (in luogo del 30 settembre) il termine entro il quale risulta possibile accedere alla procedura di riversamento spontaneo del credito per attività di Ricerca e Sviluppo, svolte nei periodi di imposta a decorrere da quello successivo a quello in corso al 31.12.2014 e fino al periodo d'imposta in corso al 31.12.2019.

Si ricorda che la procedura di riversamento può riguardare l'indebito utilizzo di crediti per ricerca e sviluppo ove si realizzi almeno una delle seguenti condizioni:

- sono state realmente svolte le attività, in relazione alle quali sono sostenute le relative spese, che in tutto o in parte non sono qualificabili come attività di ricerca e sviluppo;
- sono stati commessi "errori nella quantificazione o nell'individuazione delle spese ammissibili in violazione dei principi di pertinenza e congruità";
- sono stati commessi errori "nella determinazione della media storica di riferimento".

Il riversamento comporta lo stralcio delle sole sanzioni amministrative, degli interessi e la non punibilità penale per il delitto di indebita compensazione.

MISURE PER LE PERSONE FISICHE:

BONUS 150 EURO

È prevista l'erogazione di un ulteriore bonus **di 150 euro** per il mese di novembre 2022 a favore degli stessi soggetti che hanno potuto fruire del bonus 200 euro.

L'indennità sarà corrisposta soltanto ai potenziali beneficiari con redditi annui fino a 20.000 euro; per i lavoratori dipendenti, inoltre, l'indennità risulterà erogabile soltanto se la retribuzione imponibile di novembre non eccede l'importo di 1.538 euro.

Analogamente è prevista per i lavoratori autonomi e professionisti percettori di redditi non superiori a 20.000 euro (nel 2021). In considerazione della nuova misura da 150 euro, le domande per chiedere il bonus 200 euro (e quello nuovo da 150 euro), potranno essere presentate **dal 26 settembre** accedendo ai portali gestiti dall'INPS e dalle casse private.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato **al 30 novembre 2022**.

RIEPILOGO AGEVOLAZIONI ENERGIA

Di seguito riepiloghiamo, in sintesi, il pacchetto di aiuti introdotti dall'inizio dell'emergenza per fronteggiare il caro bollette.

SOGGETTI	BENEFICIO	CODICE TRIBUTO
Imprese energivore (DM 21.12.2017 ed elenco CSEA di cui all'art. 6 co. 1 del citato DM)	1° TRIMESTRE 2022: 20% 2° TRIMESTRE 2022: 25% 3° TRIMESTRE 2022: 25% OTT-NOV 2022: 40%	1° TRIMESTRE 2022: 6960 2° TRIMESTRE 2022: 6961 3° TRIMESTRE 2022: 6968
Imprese non energivore	2° TRIMESTRE 2022: 15% 3° TRIMESTRE 2022: 15% OTT-NOV 2022: 30%	2° TRIMESTRE 2022: 6963 3° TRIMESTRE 2022: 6970
Imprese gasivore (allegato 1 al DM 21.12.2021 n. 541)	1° TRIMESTRE 2022: 10% 2° TRIMESTRE 2022: 25% 3° TRIMESTRE 2022: 25% OTT-NOV 2022: 40%	1° TRIMESTRE 2022: 6966 2° TRIMESTRE 2022: 6962 3° TRIMESTRE 2022: 6969
Imprese non gasivore	2° TRIMESTRE 2022: 25% 3° TRIMESTRE 2022: 25% OTT-NOV 2022: 40%	2° TRIMESTRE 2022: 6964 3° TRIMESTRE 2022: 6971

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello STP SRL
Dr. Fabio Pavan